

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

24 luglio 2022 numero 1.248

DOMENICA XVII DEL TEMPO ORDINARIO Dal Vangelo di Luca



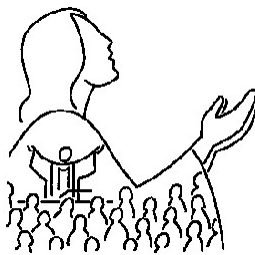
Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darvieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darviene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

IL PADRE NOSTRO GRAMMATICA DI DIO

(di p. Ermes Ronchi)

Da sempre i cristiani hanno cercato di definire il contenuto essenziale della loro fede. Gesù stesso ce lo consegna: lo fa con una preghiera, non con un dogma. Insegnaci a pregare, gli hanno chiesto. Non per domandare cose, ma per essere trasformati. Pregare è riattaccarci a Dio, come si attacca la bocca alla fontana; è aprire canali dove può scorrere cielo; è dare a Dio del padre, del papà innamorato dei suoi figli, è chiamare vicino un Dio che sa di abbracci, e con lui custodire le poche cose indispensabili per vivere bene. Ma custodirle da fratelli, dimenticando le parole “io e mio”, perché fuori dalla grammatica di Dio, fuori dal Padre Nostro, dove mai si dice “io”, mai “mio”, ma sempre Tu, tuo e nostro. Parole che stanno lì come braccia aperte: il tuo Nome, il nostro pane, Tu dona, Tu perdona. La prima cosa da custodire: che il Tuo nome sia santificato. Il nome contiene, nella lingua della Bibbia, tutta la persona: è come chiedere Dio a Dio, chiedere che Dio ci doni Dio. E il nome di Dio è amore: che l'amore sia santificato sulla terra, da tutti. Se c'è qualcosa di santo e di eterno in noi, è la capacità di amare e di essere amati. Venga il tuo Regno, nasca la terra nuova come tu la sogni, una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani. Dacci il pane nostro quotidiano. Il Padre Nostro mi vieta di chiedere solo per me: «il pane per me è un fatto materiale, il pane per mio fratello è un fatto spirituale» (N. Berdiaev). Dona a noi tutti ciò che ci fa vivere, il pane e l'amore, entrambi necessari, donaceli per oggi e per domani.



E perdona i nostri peccati, toglie tutto ciò che invecchia il cuore e lo fa pesante; dona la forza per sciogliere le vele e salpare ad ogni alba verso terre intatte. Libera il futuro. E noi, che conosciamo come il perdono potenzia la vita, lo doneremo ai nostri fratelli e a noi stessi, per tornare leggeri a costruire di nuovo la pace. Non abbandonarci alla tentazione. Non ti chiediamo di essere esentati dalla prova, ma di non essere lasciati soli a lottare contro il male. E dalla sfiducia e dalla paura tiraci fuori; e da ogni ferita o caduta rialzaci tu, Samaritano buono delle nostre vite. Il Padre Nostro non va solo recitato, va sillabato ogni giorno di nuovo, sulle ginocchia della vita: nelle carezze della gioia, nel graffio delle spine, nella fame dei fratelli. Bisogna avere molta fame di vita per pregare bene. Fame di Dio, perché nella preghiera non ottengo delle cose, ottengo Dio stesso. Un Dio che non signoreggia ma si coinvolge, che intreccia il suo respiro con il mio, che mescola le sue lacrime con le mie, che chiede solo di lasciarlo essere amico. Non potevo pensare avventura migliore.

SS. MESSE DELLA SETTIMANA luglio

DOMENICA XV DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 23 luglio

Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 Dante e Albina Marchetti
- Galliano, Rosa e Gino - Michele e
Concetta, Giovanna e Luigi

Domenica 24 luglio

Ore 8.30 Davide Morbidelli
Ore 10.00 Messa per il popolo -
Battesimo di Lenti Michele
Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00

Lunedì 25 luglio - S. GIACOMO, apostolo

Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 Bezziccheri Pio e Caterina
- Michele

Martedì 26 luglio - SS. Gioacchino e Anna, genitori della B. Vergine Maria

Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 Anna e Renato Gambuti -
Walter Bezziccheri - Eugenio, Pina e
Mario

Mercoledì 27 luglio

Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 Mattia Ferri, Lorenzo e
Mattia Donini

Giovedì 28 luglio

Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 Primo e Iole Marzi e figli
- Assunta e Nino

Venerdì 29 luglio - SS. Marta, Maria e Lazzaro, amici del Signore

Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 Rosa Serafini

DOMENICA XVI DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 30 luglio - B. V. Maria del monte Carmelo

Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00

Domenica 31 luglio

Ore 8.30
Ore 10.00 Messa per il popolo -
Giuseppe Signorotti
Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00

DOMENICA XVIII DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo di Luca



In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così - disse -; demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

**12° DELL'ACCOGLIENZA**

Martedì 26 alle ore **18.30** sport e integrazione si incontrano presso lo **Stadio "Spadoni" di Montecchio**.

Torneo tra 4 comunità associate ai quartieri di Montecchio: Albania/Shangai - Marocco/Parioli - Senegal/Grotte - Nigeria/Centro Storico. Seguirà buffet per i giocatori e gli spettatori. Patrocinato da Caritas in collaborazione con ProLoco e Giochi tra Quartieri. Siete tutti invitati.

CAMPEGGI

Sono tornati venerdì 15 dal secondo campeggio i 65 ragazzi della III media e I-II superiore insieme ai loro animatori. Tutto è andato bene, anche se un po' di persone, tra cui don Marco e qualche cuoca, sono tornati con il Covid! Ma l'esperienza è stata bella lo stesso per tutti. Grazie a Cinzia e a tutti gli animatori e alle cuoche per il servizio prestato.

L'ETERNO RIPOSO

Rosa Pierotti

FESTA**GIOCHI DEI QUARTIERI**

Dopo due anni di stop, il paese si dipinge nuovamente di rosso, giallo, blu e bianco: i colori dei nostri quartieri.

Riprendono i giochi tra quartieri, all'interno di una ricca settimana di impegni. Programma:

Venerdì 22 ore 21.00 sfilata dei quartieri nel campo da calcio della parrocchia.

Domenica 24 e lunedì 25 ore 21.00 musical della compagnia teatrale dell'oratorio "Frankenstein junior".

Martedì 26 ore 18.30 festa dell'accoglienza.

Mercoledì 27 ore 21.00 Giochi inclusivi nella pista polivalente. Gara di bocce, briscola e burraco.

Giovedì 28 ore 21.00 Giochi tiro alla fune, ruba bandiera, corsa con i sacchi e staffetta.

Venerdì 29 ore 21.00 Scenetta e pignatta.

Sabato 30 ore 09.00 mini olimpiadi per bambini dell'infanzia e primaria, e **alle ore 20.00** cena finale con premiazioni. (Prenotazioni per la cena ai referenti dei quartieri).

**SS. MESSE DELLA SETTIMANA
Luglio - Agosto****DOMENICA XVI DEL TEMPO ORDINARIO****Sabato 30 luglio**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

Domenica 31 luglio

Ore 8.30

Ore 10.00 Messa per il popolo - Giuseppe Signorotti

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

Lunedì 01 agosto - S. Alfonso Maria de Liguori, vescovo e dottore della Chiesa**PERDONO D'ASSISI**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Iolanda Toccaceli

Martedì 02 agosto**PERDONO D'ASSISI**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

Mercoledì 03 agosto

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

Giovedì 04 agosto - s. Giovanni Maria Vianney, presbitero

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Novella Ferri

Venerdì 05 agosto -**Dedicazione della basilica di S. Maria Maggiore**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Per le anime dimenticate

DOMENICA XVII DEL TEMPO ORDINARIO**Sabato 06 agosto**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Marco dell'Acqua, Ivo e Maddalena - Anna, Nicola e Antonio

Domenica 07 agosto

Ore 8.30

Ore 10.00 Messa per il popolo

Ore 16.00 Matrimonio di Giacomo Morganti e Giuditta Frulla

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Paola e Sergio

UNA PREGHIERA PER OGGI

Oggi riuniti a tavola, possiamo pregare così:

*Signore Dio, noi ci rallegriamo davanti a te
per questo giorno della domenica,
in cui tuo Figlio è risorto dai morti;
benedici questo giorno,
sii presente alle liturgie dei cristiani radunati nel tuo Nome
e dona il tuo Spirito agli annunciatori della parola,
affinché tutti siano raggiunti
dalla buona notizia della Pasqua
di Gesù Cristo, nostro Signore,
il Vivente ora e nei secoli dei secoli. Amen
(dalla liturgia di Bose)*